CONTESTI

CITTÀ TERRITORI PROGETTI

Rivista del Dipartimento
di urbanistica e pianificazione del territorio
Università di Firenze

1/2012

Università degli studi di Firenze – Facoltà di architettura
Dipartimento di urbanistica e pianificazione del territorio

Direttore
Marco Massa

Professori ordinari
Gabriele Corsani, Raimondo Innocenti, Marco Massa, Giancarlo Paba, Raffaele Paloscia, Francesco Ventura, Maria Concetta Zoppi

Professori associati
Matilde Carrà, Giuseppe De Luca, Enrico Falqui, Pietro B. Giorgeri, Paolo Giovannini, Biagio Guccione, Manlio Marchetta, Carlo Natali, Daniela Poli, Massimo Preite, Alberto Ziparo

Ricercatori
Francesco Alberti, Pasquale Bellia, Leonardo Chiesi, David Fanfani, Giulio Giovannoni, Ginevra Virginia Lombardi, Fabio Lucchesi, Gabriele Paolinelli, Camilla Perrone, Rossella Rossi, Claudio Saragosa, Ferdinando Semboloni, Lorenzo Vallerini, Iacopo Zetti

Personale tecnico e amministrativo
Gianna Celestini, Luigia Covotta, Fortunato Faga, Stefania Francini

Rivista del Dipartimento di urbanistica e pianificazione del territorio
Periodico semestrale. Autorizzazione Tribunale di Firenze n. 4364 del 9/02/94

Direttore responsabile: Biagio Guccione
Direttore: Paolo Baldeschi
Redazione: Ilaria Agostini, Paolo Baldeschi, Gabriele Corsani, Donatella Donatini, Marco Massa, Carlo Natali, Giancarlo Paba, Raffaele Paloscia, Camilla Perrone, Daniela Poli
La redazione pubblica materiali solo su invito e previa verifica
Cura redazionale: Donatella Donatini
Indirizzo redazione: Dipartimento di urbanistica e pianificazione del territorio, via Micheli 2, 50121 Firenze; *e-mail* dipurb@unifi.it
Apparato iconografico: tutte le illustrazioni si devono agli autori, tranne dove diversamente indicato
Progetto grafico e impaginazione: All'Insegna del Giglio s.a.s.
Edizione e distribuzione: All'Insegna del Giglio s.a.s.
via della Fangosa 38, 50032 Borgo S. Lorenzo (FI)
tel. +39 055 8450216; *fax* +39 055 8453188; *e-mail* redazione@edigiglio.it
In copertina: Cajazeiras, Salvador de Bahia, Brasile

ISSN 2035-5300
ISBN 978-88-7814-563-4
© 2013 All'Insegna del Giglio s.a.s.
Chiuso in redazione nell'ottobre 2012
Stampato a Firenze nell'ottobre 2013
Tipografia Nuova Grafica Fiorentina s.r.l.

Indice

Città e territori oltre il Nord
a cura di Raffaele Paloscia e Elena Tarsi

5 Editoriale
Raffaele Paloscia, Elena Tarsi

7 Oltre il Nord. Dalla globalizzazioe al *buen vivir*
Raffaele Paloscia

Tendenze urbane nei Bric

12 Gregarious Low-income Graduates in Tangjialing, Beijing
Chaolin Gu, Lingqian Hu, Mingjie Sheng

22 Rescaling Urban Spaces and the Political Economy of Spatial Contestation in India
N. Sridharan

30 Slums in and around Kolkata City: Problems and Planning Measures for Sustainability
Shivashish Bose

37 The 'Urban Obsolescence': Entrepreneurialism in Brazil World Cup 2014
Any Brito Leal Ivo

La città islamica

42 Le città del patrimonio mondiale Unesco nei paesi arabi
Daniele Pini

51 Il labirinto e la scacchiera: evoluzioni urbanistiche nella città islamica contemporanea
Elisa Bertagnini, Michele Morbidoni

58 Paesaggio e progettazione partecipata in zone di conflitto. Il villaggio di Battir nei territori palestinesi
Claudia Cancellotti

63 Il territorio che non c'è. Il popolo saharawi tra territorio reale e territorio desiderato
Maddalena Rossi

68 Chefchaouen, un patrimonio in pericolo
Letizia Dipasquale, Saverio Mecca

Ricerche

75 Bangkok Spontaneous Urbanism: Threat or Treat?
Davisi Boontharm

83 Qualità ambientale e inclusione sociale: un piano partecipato nelle favelas di Salvador de Bahia
Elena Tarsi

89 L'Atlante del patrimonio territoriale: l'esperienza cubana a Guanabacoa
Davide Moretti, Raffaele Paloscia, Maria Grazia Ricco

98 La città come articolazione di luoghi. Un'esperienza di pianificazione ambientale ermeneutica in Argentina
Marcelo Zárate

103 Governo del territorio e potere locale in Senegal
Rita Biconne

109 Pianificare l'adattamento al cambiamento climatico: questioni aperte per la ricerca nelle città sub-sahariane
Silvia Macchi

Osservatorio regionale

115 Politica regionale della cooperazione: i progetti Urb-Al3/Toscana
Giovanni Ruffini

Glossario

119 Arte urbana, *Claudia Roselli*; Bilancio partecipativo, *Giovanni Allegretti*; Capitale umano, *Giovanna Del Gobbo*; Città Informale, *Iacopo Zetti*; Economia sociale e solidale, *Gilda Esposito*; Inclusione, *Laura Colini*

Editoriale

Raffaele Paloscia, Elena Tarsi

Il Sud del mondo è la metafora geografica che sino agli albori del XXI secolo ha sintetizzato innumerevoli diversità, presenti al di fuori dei paesi di antica opulenza, con ruoli divenuti sempre più differenziati e, in alcuni casi, determinanti nello scacchiere planetario. Una metafora che ha perso via via il suo valore evocativo inducendo a un richiamo meno unificante, a una connotazione blanda, che si limiti a rinviare a ciò che l'insieme dei paesi cui ci si riferisce non sono o, forse, sono 'di più' rispetto a un Nord in profonda, perdurante crisi economica, sociale, ambientale, etica. Un modello di riferimento ormai obsoleto per sentieri di espansione e trasformazione proiettati decisamente altrove.

In una sintesi più che approssimativa, oltre il Nord troviamo: a un estremo i Bric – Brasile, Russia, India, Cina – un acronimo che tende ad allargarsi inserendo altri paesi via via emergenti. Essi detengono, grazie a una capacità produttiva mai prima sperimentata e ad ampie riserve di capitali finanziari e di risorse naturali, elevate e crescenti quote dell'economia mondiale, inimmaginabili sino alla fine del millennio trascorso; in una loro dimensione specifica, i paesi islamici di Mediterraneo e Medio oriente, molti dei quali saldamente detentori di risorse energetiche scarse ed essenziali, il cui controllo è sembrato recentemente aprirsi, tra non poche turbolenze e irrisolte contraddizioni, a una base più ampia di attori; un numero in aumento di paesi latino-americani che appaiono sede di profonde e innovative trasformazioni da un punto di vista politico, sociale e culturale per l'affermarsi di inediti modelli di governo e di gestione delle risorse orientati alla valorizzazione delle identità e dei saperi locali; numerose realtà, infine, culminanti, sull'altro estremo, in quei paesi al cui interno tutti i parametri, dal vetusto Pil ai più aggiornati sistemi di misurazione dello sviluppo umano e del benessere, corrispondono a una povertà diffusa ed estrema accentuata dagli effetti, qui esclusivamente negativi, di una globalizzazione pervasiva.

Una povertà che spazia dalle megalopoli degli slum alle sterminate aree dell'agricoltura di sussistenza, in progressivo abbandono, e si aggrava ovunque nel pianeta, anche nel Nord, i cui ceti più deboli sono totalmente in balia della profonda, prolungata crisi. Ha punte rilevanti in aree interne di Cina, India, Brasile, paesi ricchi, ma densi di forti dualismi per il convivere di crescenti, prosperi ceti imprenditoriali e di diffuse, ampissime sacche di miseria e degrado, dove i problemi dell'alloggio e, più estesamente, dell'habitat e dei diritti alla città appaiono lontani da soluzioni diffuse e, salvo recenti eccezioni, politicamente perseguite.

Negli stessi luoghi, in ambiti urbani e rurali, si materializzano le risorse umane e fisiche che danno, da tempo, segnali di un'inversione di tendenza nel loro definire, grazie all'attivo coinvolgimento degli abitanti, un insieme di iniziative bottom-up innescate su più fronti emblematici con percorsi partecipativi che generano trasformazioni virtuose del contesto.

A esperienze che vanno in tale direzione è dedicato questo numero monografico di *Contesti*. Esso racchiude un insieme di contributi nell'ambito di studi urbani e territoriali con forte caratterizzazione interdisciplinare, testimonianza di un qualificante processo di internazionalizzazione che, nello specifico dell'università di Firenze, viene da tempo perseguito con convinzione e continuità. Ne è luogo di riferimento il LabPsm (Laboratorio Città e territorio nei paesi del Sud del mondo) operante da un ventennio in attività di ricerca, formazione e cooperazione allo sviluppo nella consapevolezza dell'ineludibilità della progressiva integrazione della dimensione sovranazionale e multiculturale – con uno sguardo privilegiato 'oltre il Nord' – negli ambiti in cui l'università è chiamata a operare, formazione superiore e ricerca in primo luogo.

I contributi presentati costituiscono un'occasione per riflettere in termini teorici, metodologici e operativi su esempi, certo limitati nel loro corrispondere a piccole sezioni di una realtà planetaria vastissima, ma comunque significativi perché alludono a quanto emerge, in questo avvio del nuovo millennio, in luoghi di vita e contesti molto diversi. Filo conduttore, più o meno esplicitamente rintracciabile nei vari scritti, è l'analisi degli effetti della globalizzazione, dei guasti che essa produce nei tessuti urbani e sociali, delle contraddizioni che crea tra interessi globali e vita quotidiana, delle reazioni che produce stimolando l'organizzarsi di movimenti e comunità di base, di network di attori locali impegnati nel dimostrare e praticare visioni di un altro modo di abitare città e territori.

Nizamuddin, India.

Il testo si dipana attraverso alcune incursioni nella realtà di tre dei grandi paesi Bric, Cina India e Brasile, e di altri contesti, Tailandia e Argentina, effettuate da studiosi che in essi vivono e lavorano. Una sezione è dedicata alla città islamica (Marocco, Palestina, Saharawi, siti Unesco arabi, Egitto e Turchia). Ad altre aree geografiche fanno riferimento significativi contributi specifici (Cuba, Senegal, Tanzania).

Il consueto *Osservatorio regionale* è dedicato a un articolato progetto che la regione Toscana ha condotto in partnership con un network di paesi latinoamericani. Il *Glossario* fornisce, infine, una specifica puntualizzazione concettuale su alcuni termini chiave, utilizzati di frequente nell'ambito della ricerca teorica e applicata per lo studio di quei fenomeni urbani e territoriali cui si fa riferimento nei testi presentati.